



Stefania Campo
Deputata Movimento 5 Stelle
Assemblea Regionale Siciliana

XVII LEGISLATURA

INTERROGAZIONE N.902
(risposta scritta)

DATA 19.06.19

CHIARIMENTI SU ALCUNE PRESUNTE IRREGOLARITÀ NELL'ESERCIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DA PARTE DELLA DITTA ZAPPALÀ E TORRISI S.R.L.

All'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

come noto, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto pubblico locale (T.P.L.), la regione Siciliana ha affidato il trasporto pubblico locale a ditte private o pubbliche stipulando appositi contratti di affidamento provvisorio, con contributo pubblico relazionato alla percorrenza chilometrica;

rilevato che:

la società Zappalà e Torrisci s.r.l. con sede in Acireale ha stipulato: un contratto di affidamento provvisorio del T.P.L. dei servizi di competenza regionale, con finanziamento pubblico di € 820.991,09 oltre I.V.A. e adeguamento annuo dell'indice ISTAT, oltre i ricavi della vendita dei titoli di viaggio; un contratto di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione comunale, con finanziamento pubblico con trasferimento dalla Regione al Comune di Acireale di € 120.175,68 e adeguamento annuo dell'indice ISTAT, oltre i ricavi della vendita dei titoli di viaggio;

inoltre con specifiche Determine Dirigenziali il Comune di Acireale ha gestito il trasporto gratuito degli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori per il tramite del servizio pubblico di linea della medesima Ditta Zappalà e Torrisci, per l'anno scolastico 2016/2017 - ai sensi della Legge regionale 26 Maggio 1973 n. 24 e della Circolare 2 Maggio 2005 n.11 - con un impegno di spesa periodo ottobre/dicembre 2016 di € 109.494,30 e periodo gennaio maggio 2016 € 200.000,00;

considerato che:

sono giunte alcune segnalazioni secondo cui la ditta Zappalà e Torrisci s.r.l. non provveda ad emettere agli ex dipendenti il prospetto di liquidazione del T.F.R., documentazione necessaria per la valutazione di ricorsi avverso gli atti dell'Agenzia delle Entrate che richiedano la restituzione delle somme incassate a titolo di TFR in quanto indebitamente percepite;

la ditta Zappalà e Torrisci s.r.l. è obbligata per contratto con la Regione Siciliana, ai sensi della l.r. 22 dicembre 2005 n. 19, a riconoscere al personale dipendente il trattamento economico,

contributivo, retributivo e giuridico previsto dalla vigente normativa, dai C.C.N.L. degli autoferrotranvieri e, laddove in vigore, dai contratti di 2° livello, nonché ad inviare annualmente all'Amministrazione l'attestazione dell'avvenuto adempimento, nel rispetto dei tempi previsti negli accordi e nei contratti, degli obblighi contributivi e retributivi;

l'accordo sul trattamento di fine rapporto tra impresa e lavoratore in occasione della risoluzione anticipata dal rapporto di lavoro deve essere dettagliato, ragion per cui dichiarazioni generiche in esso contenute non hanno alcuna influenza su eventuali futuri contenziosi (cfr. Cassazione Civile - Sez. Lavoro / Sentenza 08/09/2017);

ritenuto che:

l'azienda non sembra aver mai ottemperato agli obblighi di cui sopra, come si evince anche dalla sanzione e dalla diffida emesse dalla Direzione Territoriale del Lavoro di Catania, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 124/2004 per aver effettuato delle registrazioni infedeli sul libro unico del lavoro;

è stato segnalato come le buste paga emesse dall'azienda non fossero conformi alle leggi vigenti, in quanto mancante dei codici di riferimento delle rispettive competenze, a tal punto da non venir riconosciute per eventuali prestiti o acquisti a rate;

è stato accertato da alcune sentenze emesse su ricorsi di dipendenti dell'azienda come le medesime buste paga non tenessero conto neanche della c.d. onnicomprensività della retribuzione, ovvero contenere il riferimento al pagamento di tredicesima, quattordicesima nonché tutti gli emolumenti a carattere continuativo e fisso previsti dal Contratto Nazionale;

ritenuto altresì che:

sono state segnalate presunte illegittimità dell'azienda anche nel settore della sicurezza, consistenti nell'obbligo per gli operatori di esercizio ad eludere le normative tramite avvisi in bacheca, come ad esempio l'avviso che obbligava gli operatori a tenere il martelletto frangivetro in "tasca";

ulteriore violazione della normativa in materia riguarderebbe il mancato rispetto del punto 4 dell'art. 10 l.r. 19/2005 inerente la sussistenza dei fogli di servizio/viaggio, rientranti negli "obblighi di impresa" e previsti dai contratti di servizio, da consegnare al personale viaggiante;

l'azienda, inoltre, intende gestire il programma d'esercizio tramite contratti di lavoro part-time, anche se è obbligata per contratto ad avere un organico aziendale fisso. Dal 2011 ad oggi infatti sono andati in pensione otto dipendenti e non si è proceduto a nessuna nuova assunzione: ciò ha comportato turni di servizio non autorizzati e non conformi alle normative contrattuali e alle altre riferimenti;

si registrerebbe anche la violazione del decreto assessoriale n. 2432 del 7/10/2013, che stabilisce le tariffe da applicare sulle autolinee extraurbane e suburbane: per la tipologia di servizi

che l'azienda fornisce, oggetto dei contratti di competenza comunale, dovrebbero essere applicate le tariffe di cui alla tabella C – tariffe per servizi urbani – che nei comuni con oltre 30.000 mila abitanti è di € 1,20 e non € 1,80 come comunicato dall'ufficio comunale competente;

per sapere:

se non intenda avviare un accertamento ispettivo nei confronti della ditta Zappalà e Torrisi s.r.l. in merito alle segnalazioni di irregolarità sopra elencate, e, nel caso di riscontro positivo, adottare ogni atto utile al fine di ripristinare il rispetto della normativa vigente, valutando anche l'eventuale rescissione del contratto di affidamento provvisorio stipulato.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta con urgenza)

Firmatari: **Campo Stefania**, Cancelleri Giovanni, Cappello Francesco, Ciancio Gianina, Sunseri Luigi, Foti Angela, Di Caro Giovanni, Mangiacavallo Matteo, Palmeri Valentina, Siragusa Salvatore, Tancredi Sergio, Trizzino Giampiero, Zafarana Valentina, Zito Stefano, Pagana Elena, De Luca Antonino, Pasqua Giorgio, Di Paola Nunzio, Marano Jose, Schillaci Roberta.